

VERBALE N. 11

I giorni 17 e 18 dicembre dell'anno 2020 si è riunito in modalità telematica il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Università degli Studi di Torino.

Sono presenti:

- Dott. Ugo MONTELLA (Presidente), collegato in videoconferenza
- Dott. Valentino APPOLLONI (componente effettivo designato dal MIUR), collegato in videoconferenza
- Dott.ssa Angela TOMARO (componente effettivo designato dal MEF), collegata in videoconferenza
- Dott.ssa Maria Concetta CIGNA (componente supplente designato dal MEF), collegata in videoconferenza

Il supporto amministrativo è garantito dalle Dott.sse Elena Gorgerino e Selene Spada della Direzione Affari Generali, anch'esse collegate in videoconferenza.

1. ARGOMENTI ALL'ORDINE DEL GIORNO DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 18 DICEMBRE 2020.

Il Collegio procede all'esame delle proposte di delibera sottoposte al Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 dicembre 2020.

Vengono di seguito indicate solo le proposte per le quali il Collegio ritiene di dover formulare osservazioni o sulle quali è richiesto il parere del Collegio stesso o per le quali il Collegio ritiene di dover effettuare una formale presa d'atto.

- Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2021, Bilancio unico d'Ateneo di previsione triennale 2021-2023.

Il Collegio dei Revisori dei Conti procede all'esame del Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2021 e del Bilancio unico d'Ateneo di previsione triennale 2021 – 2023.

In proposito all'esito dell'esame effettuato sulla base della documentazione trasmessa, il Collegio dei Revisori redige apposita relazione che, allegata al presente verbale, ne costituisce parte integrante.

O M I S S I S

I lavori del Collegio terminano alle ore 11.00 del 18 dicembre 2020.

Il presente verbale, letto e confermato, è sottoscritto dai partecipanti.

F.to Dott. Ugo MONTELLA

F.to Dott.ssa Angela TOMARO

F.to Dott. Valentino APPOLLONI

F.to Dott.ssa Maria Concetta CIGNA

RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2021

In ottemperanza alle disposizioni contenute nell'articolo 51, comma 5, del vigente Regolamento di Ateneo di Amministrazione, Finanza e Contabilità, il Collegio ha esaminato il bilancio di previsione di Ateneo per il 2021.

A tal proposito si fa presente quanto segue.

Il predetto documento contabile corredato della relativa documentazione è stato trasmesso via posta elettronica al Collegio dei Revisori, per acquisire il relativo parere di competenza, in data 16 dicembre 2020.

Il Collegio, in data 17 dicembre 2020, viene assistito nell'esame del predetto bilancio di previsione e budget dalle Dott.sse Angela Mosca e Cristiana Piva della Direzione Bilancio e Contratti, appositamente invitate dall'organo di controllo per fornire a quest'ultimo gli elementi informativi necessari per la predisposizione della propria relazione. A tal proposito si evidenzia che, in data 4 dicembre 2020, si è tenuta una riunione preparatoria informale tra i membri del Collegio, la Direttrice Generale e la Dott.ssa Catia Malatesta nel corso della quale sono stati offerti al Collegio gli elementi sulla base dei quali l'Ateneo avrebbe predisposto il documento previsionale per l'anno 2021.

Il Collegio passa all'esame del precitato documento contabile e dopo aver acquisito ulteriori notizie al riguardo ed aver effettuato le opportune verifiche, redige la seguente relazione.

PREMESSA

Il bilancio di previsione 2021 è stato redatto dall'Ateneo in contabilità economico patrimoniale, in conformità al quadro normativo vigente (vedasi il riepilogo del quadro normativo vigente al paragrafo 2 della relazione di accompagnamento).

Per le modalità di redazione del bilancio e i criteri di previsione adottati si rinvia a quanto rappresentato nella Relazione di accompagnamento redatta dai competenti uffici dell'Ateneo.

Il Collegio ha esaminato:

- 1) il budget economico 2021;
- 2) il budget degli investimenti 2021;
- 3) il budget economico triennale 2021-2023;
- 4) il budget degli investimenti triennale 2021-2023;
- 5) il bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria e classificazione della spesa complessiva per missioni e programmi;
- 6) la relazione di accompagnamento.

In base al Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità, i centri di responsabilità ad oggi attivi presso l'Ateneo e che compongono la struttura del bilancio unico sono 51, di cui: 12 strutture dirigenziali, l'Università Italo Francese, 26 Dipartimenti e 12 strutture di didattica, di ricerca e di servizi individuate dal Consiglio di Amministrazione come Centri di responsabilità di I livello.

BUDGET ECONOMICO

Il Bilancio di previsione 2021, che ha valenza autorizzatoria, si sostanzia nei seguenti prospetti:

- Budget economico 2021
- Budget degli investimenti 2021;
- Relazione di accompagnamento al bilancio di previsione annuale ed

al conto investimenti annuale.

RICAVI

Il Budget economico 2021 relativo ai proventi operativi di Ateneo, presenta, in sintesi, i seguenti dati previsionali:

| A) PROVENTI OPERATIVI | Stanziamiento 2020 | Stanziamiento 2021 |
|--|-------------------------------|-------------------------------|
| I. PROVENTI PROPRI | 89.261.950,00 | 87.758.000,00 |
| II. CONTRIBUTI | 320.439.625,82 | 341.877.470,41 |
| III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE | - | - |
| IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO | - | - |
| V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI | 32.003.143,18 | 25.649.546,14 |
| di cui utilizzo riserve di Patrimonio Netto | 17.942.004,74 | 11.544.420,14 |
| VI. VARIAZIONE RIMANENZE | - | - |
| VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI | - | - |
| TOTALE PROVENTI OPERATIVI | 441.704.719,00 | 455.285.016,55 |

Proventi Propri

Con riferimento ai proventi propri il Collegio prende atto, in particolare, della stima della contribuzione studentesca (proventi per la didattica) effettuata nella misura di euro 84,7 milioni circa.

Contributi

Con riferimento al Fondo di Finanziamento Ordinario, collocato nella voce “*II. Contributi*” – “*1. Contributi MIUR e altre amministrazioni centrali*”, il Collegio prende atto:

- a. che l’importo riferito a quota base, quota premiale e intervento perequativo è stato assunto nel budget 2021 per l’importo di euro 259,9 milioni;
- b. che detto ammontare risulta incrementato di circa 4 milioni di euro rispetto all’assegnazione 2020 pari a euro 255,89 milioni. L’incremento è stato calcolato considerando l’aumento sul sistema universitario di 100 milioni di euro da Decreto Rilancio Italia (peso Ateneo 4,04%). Risulta comunque coerente con criteri di prudenza in quanto in linea con l’importo del FFO storicamente assegnato all’Ateneo negli ultimi esercizi.

Il valore totale di FFO assegnato previsto per il 2021 ammonta a euro 284.268.166,00 in quanto alla cifra di 259,9 milioni di euro quale contributo FFO da MUR vanno aggiunte le ulteriori quote di finanziamento legate ai piani straordinari docenti e ricercatori e destinata a compensare la cosiddetta *no tax area* come rappresentato nella tabella seguente:

| DETTAGLIO VOCI FONDO DI FINANZIAMENTO ORDINARIO | Stanziamiento 2020 | Stanziamiento 2021 |
|--|---------------------------|---------------------------|
| FFO (quota base, premiale e intervento perequativo) | 248.000.000,00 | 259.939.614,00 |
| Quota destinata a compensare il minor gettito da contribuzione studentesca (c.d. no tax area) | 3.000.000,00 | 5.000.000,00 |
| FFO quota consolidata a copertura del Piano Straordinario docenti | 8.623.130,00 | 8.623.130,00 |
| FFO quota consolidata a copertura del Piano Straordinario L. 204/2019 per il reclutamento di 61 unità tipo B | 3.578.048,00 | 3.578.048,00 |
| FFO quota consolidata a copertura del Piano Straordinario L. 168/2018 per il reclutamento di 55 unità tipo B | 3.224.138,00 | 3.224.138,00 |
| FFO quota consolidata a copertura del Piano Straordinario L. 83/2020 per il reclutamento di 65 unità tipo B | | 3.903.236,00 |
| Totale | 266.425.316,00 | 284.268.166,00 |

Sotto la voce “Utilizzo di riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria” sono state riclassificate tutte le riserve derivanti dall’ultimo esercizio in contabilità finanziaria. Secondo quanto stabilito dal decreto n. 925/2015, tali riserve possono essere considerate ricavi a copertura di costi d’esercizio, in via transitoria e nei limiti dell’esaurimento delle relative risorse. Il totale è pari a circa 11,5 milioni di euro.

COSTI

Costi Operativi

I costi operativi, in sintesi, sono i seguenti:

| B) COSTI OPERATIVI | Stanziamiento 2020 | Stanziamiento 2021 |
|-----------------------------------|---------------------------|---------------------------|
| VIII. COSTI DEL PERSONALE | 233.514.326,62 | 246.445.378,74 |
| IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE | 171.187.337,24 | 171.068.591,30 |
| X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI | 13.672.800,00 | 13.835.811,07 |

| | | |
|---------------------------------------|-----------------------|-----------------------|
| XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI | 7.500,00 | 24.000,00 |
| XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE | 2.403.816,15 | 2.393.492,95 |
| TOTALE COSTI OPERATIVI | 420.785.780,00 | 433.767.274,06 |

I costi del personale docente e ricercatore ammontano a euro 161.164.873,85 pari al 37,15% del totale dei costi operativi. Il valore è stato calcolato sulla base delle proiezioni fornite dal settore contabilità personale che tengono conto del personale in servizio al 31.12.2020 e dei pensionamenti previsti in corso d'anno 2021 a legislazione vigente. Si evidenzia un consistente aumento delle spese complessive di personale (pari a euro 12.931.052,13) da ricondurre ai miglioramenti economici previsti per il 2021 e alle nuove assunzioni previste.

Il dato si riferisce per la parte preponderante alle voci stipendiali del personale dedicato alla ricerca e alla didattica.

Nel totale dei “*costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica*” sono comprese le retribuzioni di ricercatori a tempo determinato, per assegni di ricerca e collaboratori di ricerca, per i docenti a contratto, per le retribuzioni degli esperti linguistici a tempo indeterminato e per altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca.

Gli oneri relativi al personale dirigente e tecnico amministrativo ammontano a euro 75.229.006,76 e rappresentano circa il 17% del totale dei costi operativi.

Per quanto riguarda invece i costi della gestione corrente, sebbene il totale della categoria sia in linea con lo stanziamento 2020, si registra tra le varie componenti di costo alcuni aumenti riferiti principalmente al costo per il sostegno degli studenti, all'acquisto di materiali di consumo tra cui anche i materiali di consumo laboratori, all'acquisto di materiale bibliografico e al costo per l'acquisto di servizi

e collaborazioni tecnico gestionali. Parallelamente si registra una diminuzione della voce relativa agli altri costi da ricondurre ad una migliore allocazione delle risorse nelle specifiche voci. Di seguito una tabella che riassume la situazione.

| IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE | Stanziamiento 2020 | Stanziamiento 2021 | Differenza 2021- 2020 |
|---|-------------------------------|-------------------------------|----------------------------------|
| 1) Costi per il sostegno agli studenti | 59.663.041,40 | 65.607.610,23 | 5.944.568,84 |
| 2) Costi per il diritto allo studio | - | - | - |
| 3) Costi per l'attività editoriale | 1.297,15 | 2.039,58 | 742,43 |
| 4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati | 2.364.219,91 | 1.504.998,71 | - 859.221,20 |
| 5) Acquisto materiale di consumo per laboratori | 1.323.139,99 | 2.906.184,16 | 1.583.044,17 |
| 6) Variazioni di rimanenze di materiale di consumo per laboratori | - | - | - |
| 7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico | 4.569.581,33 | 6.073.162,49 | 1.503.581,16 |
| 8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali | 53.338.810,18 | 61.475.627,73 | 8.136.817,55 |
| 9) Acquisto altri materiali | 1.016.309,89 | 1.559.811,93 | 543.502,04 |
| 10) Variazione delle rimanenze di materiali | - | - | - |
| 11) Costi per godimento beni di terzi | 18.033.300,70 | 14.485.704,46 | - 3.547.596,24 |
| 12) Altri costi | 30.877.636,69 | 17.453.452,01 | - 13.424.184,68 |
| TOTALE COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE | 171.187.337,24 | 171.068.591,30 | - 118.745,93 |

L'importo degli ammortamenti per euro 13.835.811,07 è da riferirsi alle immobilizzazioni acquisite negli esercizi nei quali è stato adottato il sistema di contabilità economico patrimoniale.

Si riscontra inoltre una diminuzione degli oneri diversi di gestione per euro 10.323,20.

Il totale dei costi operativi presenta nel complesso rispetto ai dati previsionali dell'esercizio precedente un aumento di euro 12.981.494,06 dovuto principalmente all'evidenziato aumento dei costi di personale per ad euro 12.931.052,13.

APPLICAZIONE NORMATIVA SUI LIMITI DI SPESA

Con specifico riferimento ai costi si evidenzia come il budget in esame non tenga conto dei contenimenti di spesa di cui di cui all'art. 1, comma 591, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 a mente del quale:

“591. A decorrere dall'anno 2020, i soggetti di cui al comma 590 (tra cui le Università) non possono effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati.

Il comma 593 del medesimo articolo consente comunque alle amministrazioni *“(...) il superamento del limite delle spese per acquisto di beni e servizi di cui al comma 591 (...) in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi o delle entrate accertate in ciascun esercizio rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti o alle entrate accertate nell'esercizio 2018. L'aumento dei ricavi o delle entrate può essere utilizzato per l'incremento delle spese per beni e servizi entro il termine dell'esercizio successivo a quello di accertamento”.*

L'art. 1, comma 610, della medesima legge 160/2019 prevede altresì che:

“610. Le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, con esclusione delle regioni, delle province autonome di Trento e di Bolzano, degli enti locali nonché delle società dagli stessi partecipate, assicurano, per il triennio 2020- 2022, anche tramite il ricorso al riuso dei sistemi e degli strumenti ICT (Information and Communication Technology), di cui all'articolo 69 del codice di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, un risparmio di spesa annuale pari al 10 per cento della spesa annuale media per la gestione corrente del settore informatico sostenuta nel biennio 2016-2017”.

In relazione alle disposizioni in questione la circolare RGS n. 9 del 21 aprile 2020 affidava ad una successiva circolare da emettersi dal MUR la definizione delle modalità applicative alle Università in relazione anche alla individuazione delle voci di contabilità economica da prendere in considerazione ai fini del calcolo del valore medio della spesa sostenuta negli esercizi 2016-2018.

Con specifico riferimento invece al comma 610 la citata Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze ha ritenuto possibile, per l'anno 2020, escludere tali oneri dai limiti di spesa, previa valutazione e verifica della loro inerenza da parte dell'organo interno di controllo. “[...] *in considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19 e tenuto conto dei numerosi provvedimenti di urgenza adottati (...) qualora: a) finanziate da trasferimenti dello Stato o di enti territoriali finalizzati a fronteggiare l'emergenza sanitaria COVID-19, secondo quanto previsto dai provvedimenti di urgenza adottati; b) derivanti da disponibilità di bilancio dell'ente o organismo; c) acquisite tramite altre fonti di finanziamento ed aventi vincolo di destinazione*”.

Ebbene l'Ateneo nella redazione del budget per l'anno 2021 non ha tenuto conto delle disposizioni di contenimento della spesa in questione nonostante il loro carattere permanente.

La stessa Ragioneria dello Stato, con specifico riferimento alle spese per il settore informatico, con la recente circolare n. 26 del 14 dicembre 2020, ha chiarito che la deroga prevista per l'esercizio 2020 nell'ambito delle misure adottate per far fronte all'emergenza sanitaria in atto nel Paese dall'articolo 238, comma 6, del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, , all'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 610, della legge di bilancio n. 160 del 2019 relativo al contenimento delle spese informatiche, essendo prevista per il solo anno 2020, conferma comunque la volontà del legislatore di ritenere comunque ordinariamente applicabile la normativa di contenimento della spesa per gli anni successivi. Le Università saranno pertanto tenute a realizzare, nel triennio 2020-2022 (retius

biennio 2021-2022), un risparmio di spesa annuale pari al dieci per cento della spesa annuale media per la gestione corrente del settore informatico sostenuta nel biennio 2016-2017.

L'Ateneo, in considerazione del permanere dello stato emergenziale e degli interventi straordinari adottati dal MUR per consentire il finanziamento degli oneri sostenuti dalle Università per fronteggiare lo stato di emergenza derivante dall'infezione da COVID-19, ha ritenuto, nella redazione del budget 2021 in esame di non attenersi alle disposizioni della legge di bilancio 2020 in merito al contenimento della spesa né per l'acquisto di beni e servizi e né per quelli informatici anche in considerazione della circostanza che la circolare n. 26/2020 del MUR del 14 dicembre è pervenuta allorquando lo schema di budget preventivo in esame era già stato predisposto.

Sarà pertanto cura dell'Ateneo, ove necessario, procedere ad effettuare le variazioni di bilancio idonee a rendere le previsioni compatibili con le disposizioni in materia anche e soprattutto laddove, con specifico riferimento ai beni e servizi, non si realizzassero le condizioni per un aumento della spesa ai sensi dell'art. 1, comma 593, della legge 160/2019 (aumento dei ricavi) tale da compensare una eventuale mancata riduzione delle spese in questione.

L'Ateneo ha comunque regolarmente provveduto, in ottemperanza a quanto disposto dall'art.1, comma 594, della citata Legge 160/2019 che prevede il versamento obbligatorio, entro il 30 giugno di ciascun anno ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato, di un importo pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018, incrementato del 10 per cento, a stanziare in bilancio la somma necessaria a provvedere al versamento secondo lo schema che segue:

| Versamenti al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 1 comma 594, della Legge di Bilancio n. 160/2019 Allegato A | | | |
|--|--------------------------------|------------------------------|--------------------------------|
| D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010 | | | |
| Disposizioni di contenimento | Importo dovuto nel 2018 | maggiorazione del 10% | importo da versare 2021 |
| <i>Art. 6 comma 3 come modificato dall'art. 10, c.5, del D.L. n. 210/2015, (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010)</i> | 106.168,00 | 10.616,80 | 116.784,80 |
| <i>Art. 6 comma 8 (Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)</i> | 65.545,28 | 6.554,53 | 72.099,81 |
| Totale | 171.713,28 | 17.171,33 | 188.884,61 |
| Importo totale da versare al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno | | | 188.884,61 |
| Applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008 | | | |
| Disposizioni di contenimento | versamento | | |
| Art. 67 comma 6 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi) Versamento al capitolo 3348- capo X- bilancio dello Stato entro il 31 ottobre | 642.524,00 | | |
| Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010 | | | |
| Disposizioni di contenimento | versamento | | |
| <i>Art. 6 comma 14 (Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi)</i> Versamento al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno | 16.644,52 | | |
| TOTALE | 848.053,13 | | |

Proventi ed oneri finanziari

| | 2020 | 2021 |
|--|------------------------|------------------------|
| DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B) | 20.918.939,00 | 21.517.742,49 |
| C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI | - 2.467.220,00 | - 2.326.081,00 |
| 1) Proventi finanziari | 49.000,00 | 46.000,00 |
| 2) Interessi e altri oneri finanziari | - 2.516.220,00 | - 2.372.081,00 |
| 3) Utili e perdite su cambi | - 126,05 | - |
| D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE | - | - |
| E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI | - 110.384,15 | - 56.910,51 |
| F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE | - 14.811.015,85 | - 16.390.908,97 |
| RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO | 3.530.319,00 | 2.743.842,00 |

Il Budget economico dell'esercizio 2021 espone una previsione di **risultato economico presunto pari ad euro 2.743.842** derivante dalla differenza tra

proventi e costi operativi al netto del saldo della voce relativa a proventi e oneri finanziari e della voce relativa ad imposte sul reddito.

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI

Il budget degli investimenti ha carattere autorizzatorio e comprende gli incrementi stimati per immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie previsti per il 2021 ed è pari ad un totale di euro 70.585.307,61 di cui euro 36.915.889,14 (terreni e fabbricati) ed euro 1.378.060,00 (immobilizzazioni in corso) sono riconducibili al piano dell'edilizia.

Si riporta infine, di seguito, la sintesi del budget degli investimenti 2021.

| A) INVESTIMENTI / IMPIEGHI | | B) FONTI DI FINANZIAMENTO | | |
|---|----------------------|------------------------------------|------------------------------|----------------------|
| VOCI | IMPORTO | I) CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI | II) RISORSE DA INDEBITAMENTO | III) RISORSE PROPRIE |
| | | 2021 | | |
| I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI | 22.157.807,84 | 11.286.534,52 | - | 10.871.273,32 |
| 1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo | | | | |
| 2) Diritti di brevetto e di utilizzazione di opere dell'ingegno | 50.643,70 | | | 50.643,70 |
| 3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | 810.517,94 | | | 810.517,94 |
| 4) Immobilizzazioni in corso e acconti | 17.644.817,92 | 11.286.534,52 | | 6.358.283,40 |
| 5) Altre immobilizzazioni immateriali | 3.651.828,28 | | | 3.651.828,28 |
| II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI | 48.417.499,77 | 28.127.740,68 | - | 20.289.759,09 |
| 1) Terreni e fabbricati | 36.915.889,14 | 28.007.740,68 | | 8.908.148,46 |
| 2) Impianti e attrezzature | 7.315.438,34 | | | 7.315.438,34 |
| 3) Attrezzature scientifiche | 187.234,41 | 120.000,00 | | 67.234,41 |
| 4) Patrimonio librario, opere d'arte, di antiquariato e museali | - | | | |
| 5) Mobili e arredi | 2.602.514,01 | | | 2.602.514,01 |
| 6) Immobilizzazioni in corso e acconti | 1.378.060,00 | | | 1.378.060,00 |
| 7) Altre immobilizzazioni materiali | 18.363,87 | | | 18.363,87 |
| | | | | |
| III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE | 10.000,00 | | | 10.000,00 |
| TOTALE INVESTIMENTI | 70.585.307,61 | 39.414.275,20 | - | 31.171.032,41 |

L'esplicazione delle singole voci del budget degli investimenti è contenuta nella nota illustrativa cui si rinvia.

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE

In applicazione del disposto del D.lgs. 18/2012 tra i documenti di budget è compreso anche il bilancio triennale che, pur non avendo valore autorizzatorio, ha finalità di programmazione in quanto volto a garantire la sostenibilità delle attività nel medio periodo.

La costruzione del budget triennale risente delle incertezze sull'entità dei trasferimenti di FFO sempre più legati a criteri di premialità e alle variabili entrate derivanti da tassazione studentesca.

Il documento è stato predisposto in termini di competenza economica e presenta un'articolazione delle poste economiche, per il primo anno, coincidente con quella del budget economico annuale.

Il Collegio, nell'esame del budget economico triennale, constata che:

- i proventi operativi stimati tendono a ridursi, da euro 455,3 milioni nel 2021, a euro 447,8 milioni nel 2022 e 441,4 milioni nel 2023;
- contestualmente i costi operativi previsti tendono ad aumentare da 433,7 milioni nel 2021 a 435,9 milioni nel 2022 e a diminuire nel 2023 passando a 429,14 milioni di euro.

Il risultato economico presunto risulta negativo sia per il 2022 che per il 2023.

VERIFICA DEGLI INDICATORI DI SISTEMA E RISPETTO DEI VINCOLI DI CONTENIMENTO DELLA SPESA

Il Collegio ha preso in esame la situazione concernente il rispetto degli indicatori di bilancio previsti dagli articoli 4, 5 e 6 del d. legislativo n. 49/2012.

Di seguito si riporta l'esito della consultazione degli indicatori relativi all'ultimo quinquennio:

| Esercizio | Spese di personale | Spese per Indebitamento | Sostenibilità economica finanziaria (ISEF) |
|-------------|--------------------|----------------------------|---|
| | (Soglia 80%) | (Soglia 10%) | (Soglia ≥ 1) |
| 2019 | 61.09 | 4.54 | 1.27 |
| 2018 | 60.51 | 4.56 | 1.30 |
| 2017 | 61.47 | 4.82 | 1.28 |
| 2016 | 62.70 | 4.99 | 1.25 |
| 2015 | 64.22 | 5.36 | 1.22 |

I dati evidenziano:

- 1) Un incremento dell'indicatore relativo alle spese di personale;
- 2) Una positiva diminuzione del tasso di indebitamento a carico dell'Ateneo;
- 3) Una diminuzione dell'indice di sostenibilità economico finanziaria.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti relativo ai tempi medi di pagamento delle fatture per contratti di somministrazione, forniture e servizi, di cui all'art 41 del decreto-legge n. 66 del 2014 come convertito dalla legge n. 89/2014, calcolato alla luce del D.P.C.M. 22 settembre 2014¹ riferito all'esercizio 2019 è di **-1,76 giorni**. Nel 2018 risultava pari a giorni 2,08.

Con riferimento, infine, al rispetto dei vincoli normativi sul contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica, previsti dalla normativa vigente, si rinvia a quanto indicato al paragrafo 9 della Relazione di accompagnamento.

FABBISOGNO FINANZIARIO

Il Collegio prende atto che, con Nota Prot. n. 5791 del 05/05/2020, il Ministero dell'Università e della Ricerca ha assegnato all'Ateneo di Torino per l'anno 2020

¹ L'indicatore di tempestività dei pagamenti è definito in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture.

una prima quota di fabbisogno (pari al 93% delle risorse totali disponibili) di euro 227 milioni, riservandosi di ripartire la restante parte del fabbisogno complessivo disponibile in relazione alle eventuali richieste motivate degli atenei.

A ottobre, in relazione all'analisi effettuata sulla programmazione dei flussi finanziari, l'Ateneo ha segnalato lo sfioramento rispetto al fabbisogno assegnato, in quanto l'importo iniziale era insufficiente a far fronte alle obbligazioni assunte e da onorare entro la fine del corrente esercizio finanziario, a pena di oneri aggiuntivi o interessi moratori. Con nota Rettorale prot. n 459943 del 26/10/2020 l'Ateneo ha quindi fatto richiesta al Ministero di un incremento del fabbisogno assegnato, a valere sulla quota residua a livello di sistema, pari a 38,92 milioni di euro.

Il Ministero dell'Università e della Ricerca con nota prot. n. 470696 del 20 novembre ha dato risposta ufficiale alla richiesta, comunicando un incremento del limite di fabbisogno pari all'ammontare richiesto.

CONCLUSIONI

In conclusione il Collegio, verificata la rispondenza dei proventi ai surriferiti criteri di congruità ed attendibilità e considerato che i costi preventivati sono adeguati alle esigenze di funzionamento e che il budget 2021 appare improntato a criteri di prudenza nella quantificazione delle varie poste di entrata e di spesa, **esprime parere favorevole all'approvazione del budget economico e del budget degli investimenti per l'esercizio 2021.**

F.to Dott. Ugo MONTELLA

F.to Dott.ssa Angela TOMARO

F.to Dott. Valentino APPOLLONI

F.to Dott.ssa Maria Concetta CIGNA